

Come evitare l'arrivo delle zanzare

Data : 7 gennaio 2008

L'Amministrazione Comunale, a seguito della nota ASL di Varese inerente le misure da adottare per la lotta ed il contenimento della zanzara tigre sul territorio, ha emesso a tutela della salute pubblica nonché dell'igiene ambientale del paese l'ordinanza sindacale n.196/07 del 18.12.2007.

L'ordinanza in considerazione del rischio di infezioni (virus Chikungunya) già verificatosi in Emilia Romagna fornisce indicazioni utili e necessarie per il contenimento delle zanzare, per esempio nei mesi invernali è consigliabile eseguire accurate pulizie di tutti i contenitori e/o recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione, allo scopo di eliminare eventuali uova svernanti dell'insetto nonché eseguire due interventi adalticidi contro eventuali femmine svernanti, a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro, utilizzando comuni bombolette insetticide spray in cantine, locale caldaia, locali pompe sollevamento, solai, vasche settiche, camere ispezione rete fognaria.

Nei mesi primaverili ed estivi sarebbe bene non abbandonare oggetti e/o contenitori (bottiglie, barattoli, lattine, ecc.) che possano raccogliere e trattenere acqua piovana, e ancora procedere al regolare svuotamento di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc.).

Ulteriori accorgimenti riguardano il coprire i contenitori inamovibili (vasche, bidoni, fusti per l'irrigazione, ecc.) con teli plastici o con reti zanzariere, il mettere nei vasi portafiori dei cimiteri e in tutti i sottovasi situati all'aperto dei fili di rame, che risultano tossici per la larve di zanzara fino ad arrivare alla pulizia e trattamento con prodotti larvicidi dei tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc.).

L'ordinanza è rivolta anche alle ditte presenti sul territorio comunale che detengono seppur temporaneamente copertoni invitandoli a conservarli in aree coperte o di accatastarli all'aperto e coprirli con teli plastici fissi.

Sono invitate ad osservare quanto sopra indicato anche le ditte che effettuano attività di rottamazione/demolizione auto.

Nel caso non venissero rispettate le prescrizioni contenute nell'ordinanza, saranno applicate sanzioni amministrative che vanno da un minimo di € 25,00 ad un massimo di 500,00.

L'Amministrazione Comunale confida nella collaborazione e nel rispetto di tutti per il nostro paese e per la salute di ognuno.